

Rassegna del 26/03/2016

NESSUNA SEZIONE

26/03/2016	CronacaQui Torino	33	<u>A Torino e provincia</u>	...	1
26/03/2016	Repubblica Torino	2	<u>Pasqua da record tra musei e hotel la carica dei turisti - La carica dei turisti "Musei e alberghi ponte da record"</u>	Longhin Diego	2
26/03/2016	Stampa Cuneo	53	<u>"Sì alla pedonalizzazione, ma graduale"</u>	Serafini Laura	4
26/03/2016	Stampa Torino	63	<u>Dalla visita ai Giardini Reali alla notte bianca all' Egizio</u>	Minucci Emanuela	5

1

→ A Torino e provincia

Oggi, domani e lunedì le vie e le piazze del Borgo Medievale ospitano la mostra mercato di Confartigianato per promuovere gli artigiani del territorio: possibilità di acquistare prodotti di alta qualità ma anche di assistere a lavorazioni dal vivo. Inoltre nel pomeriggio di oggi al Borgo Medievale si esibirà "La cricca dij mes-cià", gruppo folk popolare piemontese; alle 15,30 appuntamento per i più piccoli con l'attività a tema pasquale.



2

Pasqua da record tra musei e hotel la carica dei turisti

- > Presenze in crescita, pieno l'85 per cento delle camere
- > Tutto esaurito in montagna, l'ottimismo degli operatori

ARTE, musei, picnic. Per il lungo ponte di Pasqua Torino si conferma una delle mete turistiche preferite: secondo le previsioni di Ascom e Confesercenti sarà occupato l'85 per cento dei posti letto negli alberghi e le presenze cresceranno del 5 per cento sull'anno passato. Tanti italiani, in prevalenza famiglie. Dall'Egizio a Venaria, sono molte le opportunità per chi cerca la cultura (complice anche una domenica a rischio pioggia), ma non manca l'offerta sciistica nell'ultimo scorcio di stagione finalmente imbiancato dalla neve, con impianti aperti e il "tutto esaurito" dopo un inverno di crisi.

LONGHINE TANZILLI ALLE PAG. II E III

La carica dei turisti "Musei e alberghi ponte da record"

In numeri. Secondo le previsioni le presenze cresceranno del 5%

DIEGO LONGHIN

Più italiani che stranieri, più famiglie che coppie. Risultato? L'85 per cento delle stanze d'albergo piene e presenze che crescono del 5 per cento rispetto ad un anno fa. A Pasqua Torino si conferma come una meta turistica di prim'ordine secondo Confesercenti e Ascom-Confcommercio. Le guide turistiche segnalano un buon livello di prenotazioni: il 10 per cento in più. Le mete più richieste? La mostra di Matisse, il Museo Egizio, che con questo ponte potrebbe ipotizzare l'invidiabile traguardo di un milione di visitatori nel primo anno del nuovo allestimento, e i Musei Reali che da questo weekend hanno ritrovato gli storici Giardini. «Le nostre imprese ci credono — dice la presidente di Ascom

Maria Luisa Coppa — proseguiamo nella collaborazione fra pubblico e privato per continuare nella promozione della città». D'accordo il presidente di Confesercenti, Giancarlo Banchieri: «I dati confermano che Torino è sempre attraente sul piano turistico. Pasqua è l'ennesima conferma».

Il 60% dei turisti proviene dall'Italia e in particolare, secondo Turismo Torino, da Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana. Nell'80% dei casi si tratta di famiglie. Nella classifica speciale dei "turisti stranieri" i primi sono i francesi, seguiti da spagnoli, svizzeri e inglesi. Altro museo di richiamo è il Museo Egizio, aperto sia a Pasqua sia a Pasquetta: occasione per visitare la rassegna "Il Nilo a Pompei". Ma l'offerta culturale durante il lungo wee-

kend di Pasqua è completa: aperti tutti i Musei Civici. Dalla Gam, che ospita le mostre "Braco Dimitrijevic" e "Piero Gilardi", a Palazzo Madama con l'esposizione "Da Poussin agli impressionisti" dall'Ermitage, dal Mao per la mostra "Il Drago e il Fiore d'oro" al Borgo Medievale che ospita il mercato Confartigianato. Visita-



bili il Museo del Risorgimento e il Museo del Cinema con la mostra "Hecho En Cuba" sul cinema nella grafica cubana.

La Venaria Reale è aperta e ospita la rassegna "Fatto in Italia". Aperti la Palazzina di Caccia di Stupinigi, che propone visite per i più piccoli con caccia al tesoro, il Castello di Miradolo, nel Pinerolese, con la mostra "Caravaggio e il suo tempo", e a Pasquetta il Castello di Masino, con il grande picnic di primavera e i giochi di una volta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Confesercenti e Ascom concordano su buoni numeri per tutti a partire dal settore ristorazione



FOSSANO, INCONTRO CON L'ASSESSORE BALLARIO

“Sì alla pedonalizzazione, ma graduale”

La posizione dell'Associazione commercianti sull'ipotesi di chiudere al traffico via Roma

Laura Serafini
FOSSANO

Identificazione attenta delle zone da pedonalizzare, elaborazione di un piano di sviluppo del commercio con una visione a lungo termine, analisi della viabilità e del piano parcheggi, ricerca incentivi per la riqualificazione delle attività commerciali, nuovo arredo urbano, manifestazioni e controllo sicurezza. Sono questi i «punti» che l'Ascom cittadina ritiene fondamentali per la trasformazione del centro storico. Il direttivo dell'associazione commercianti, i rappresentanti del centro commerciale naturale InFossano e di Confartigianato, hanno incontrato l'amministrazione civica sul tema «via Roma pedonale».

L'Ascom ha elaborato un documento, frutto del confronto tra gli associati e le altre «sorelle» della Granda in cui è presente l'isola pedonale. «Siamo favorevoli a tutte le ipotesi di pedonalizzazione - si legge nel documento - purché vengano recepite le indicazioni raccolte nelle altre realtà, al fine di rendere attrattiva e vivibile la città, circoscrivendo il più possibile gli aspetti di na-

tura sperimentale, che ricadono prevalentemente sul commercio».

Confronto utile

«Quello che abbiamo voluto sottolineare è che riteniamo necessaria una gradualità - spiega il presidente Ascom Giancarlo Fruttero -. Partiamo dalla valorizzazione delle piazze (Castello, Manfredi e XXVII Marzo, ndr) come già previsto. E se proprio vogliamo togliere il traffico da via Roma adottiamo il senso unico da via Marconi verso il Bastione. Intanto risolviamo problemi come la gestione del parcheggio sotterraneo e studiamo quali potrebbero essere le conseguenze per categorie come edicole, tabaccherie, farmacie, macellerie, panetterie, gastronomie. Poi possiamo pedonalizzare».

L'assessore Cristina Ballario: «E' stato un confronto utile e costruttivo. Entro fine mese arriveranno anche le "osservazioni" dei borghi che abbiamo incontrato per spiegare il nostro progetto di pedonalizzazione. Sarà quello il momento di ragionare su modalità e tempistiche di pedonalizzazione».

Ascom

Un momento dell'incontro in Comune tra il direttivo dell'Associazione commercianti e Confartigianato con l'assessore Cristina Ballario



© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



5

PASQUA

Dalla visita ai Giardini Reali
alla notte bianca all'Egizio

A Venaria le opere di Penone. E se piove la mostra "Fatto in Italia"

F EMANUELA MINUCCI

La mattinata ideale di Pasqua comincia - a partire dalle 9, inutile fare una levataccia in vacanza - con una bella colazione all'aristocratica Caffetteria di Palazzo Reale - e poi, tempo permettendo, una lunga passeggiata con tutta la famiglia negli appena riaperti Giardini Reali. Qui l'ingresso è gratuito (la pacchia durerà tre mesi, poi ci sarà un ingresso a due euro) e sono già arrivate le nuove ed eleganti sdraio su cui campeggia la scritta «Musei Reali» che ricordano tanto Parigi. Sarà come fare il turista nella propria città. Poi, se si vuole cogliere l'occasione di visitare i cinque musei che si affacciano sui giardini, a partire da Palazzo Reale, quest'anno - grazie all'intervento del ministro alla Cultura Dario Franceschini che impone l'apertura per domani e Pasquetta - via libera alla cultura.

Ore 11 la Reggia

Chi preferisce una bella gita fuori porta che coniughi una passeggiata in mezzo al verde e una mostra importante, la mèta ideale è la Reggia di Venaria. Soprattutto adesso che (dal momento che il maxi-parcheggio sarà off limits sino al 25 aprile) è disponibile la navetta turistica dedicata che parte dalla stazione di Porta Susa. Fra le novità più affascinanti ci sono le nuove sculture di Giuseppe Penone che punteggiano un magnifico tour all'aperto. Accanto alle installazioni già presenti nel Giardino delle «Sculture Fluide» allestito nel 2007, l'artista ha incastonato sette opere più piccole

nelle Grotte del muro castelamontiano nel Parco Basso. Il percorso espositivo, curato da Carolyn Christov-Bakargiev, direttore del Castello di Rivoli e della Gam, si chiama «Anafora», termine che deriva dal greco ed è stato scelto dall'autore per indicare una ripetizione all'inizio della frase, per sottolineare un concetto o una realtà. Le sette nicchie, da cui occhieggiano le sculture in bronzo, legno fossile e altri materiali quali filo spinato o una falce, scandiscono la passeggiata dei visitatori in una sorta di ripetizione dell'incontro con ogni scultura lungo il viale. Se il tempo non è bellissimo c'è la valida alternativa della mostra «Fatto in Italia»: dai tessuti lucchesi a quelli veneziani e genovesi, dagli avori medievali degli Embriachi alle invenzioni dell'oreficeria milanese del Cinquecento. E ancora dalle armature lombarde ai bronzetti che diffusero il gusto per l'antico, fino alle maioliche di Faenza note in Francia come «faences».

Da Poussin a Pechino

Se poi addirittura piove o fa freddo, dopo un bel pranzo in famiglia, attorno alle quattro del pomeriggio non c'è nulla di meglio (molti per fortuna ne sono convinti anche con il sole a palla) di una bella giornata dedicati ai musei. Fra quelli vicini l'offerta è ricca: a Palazzo Madama c'è la grande esposizione «Da Poussin agli impressionisti», in Sala del Senato, la mostra fotografica «Fashion» in collaborazione con National Geographic, «Eccentrica Natura» dedicata ai dipinti di Bartolomeo Bimbi e la nuova Camera di Vetro (davvero splendida anche per chi vuole

ammirare il centro storico dall'alto) al secondo piano del museo. Alla Gam proseguono le mostre «Braco Dimitrijevic» e «Piero Gilardi. May Days in Turin 1981-2013». Al Museo d'Arte Orientale ultimi giorni per visitare la mostra «Il Drago e il Fiore d'oro» e per provare - i bambini ne vanno pazzi - nella Virtual Room del museo l'esperienza immersiva alla scoperta della Città Proibita di Pechino. Per una Pasqua di pura cultura c'è il Museo del Risorgimento che sarà aperto dalle 10 alle 18 mentre alle 15,30 ci sarà una visita guidata alla mostra «Torino e la Grande guerra 1915-1918»

Giochiamo al Borgo

Per chi ha i bambini piccoli alle 15,30 la mèta ideale è la Rocca Medievale dove si potrà partecipare al «Gioco Gagliardo»: qui, un sofisticato ciambellano accompagnerà grandi e piccini indietro nel tempo, alla corte del signore, per scoprire tutti i segreti di un'abitazione nel Medioevo. A ingresso libero, sempre al Borgo Medievale, sarà allestita la mostra mercato di Confortigianato per promuovere i maestri del territorio, che garantiscono la presenza di produzioni e prodotti di alta qualità. I settori coinvolti saranno quelli dell'alimentare, del manifatturiero e dell'artistico. Per i bambini che preferiscono giocare con qualcosa di più moderno c'è il Museo dell'Automobile dove dalle 16 è in programma il laboratorio con le famiglie «Autouovo». In mostra invece «The Jaguar Heritage» una collezione di cofani d'artista realizzati da Cesar Pieri, Creative Design Manager di Jaguar, che ha trasformato in tele



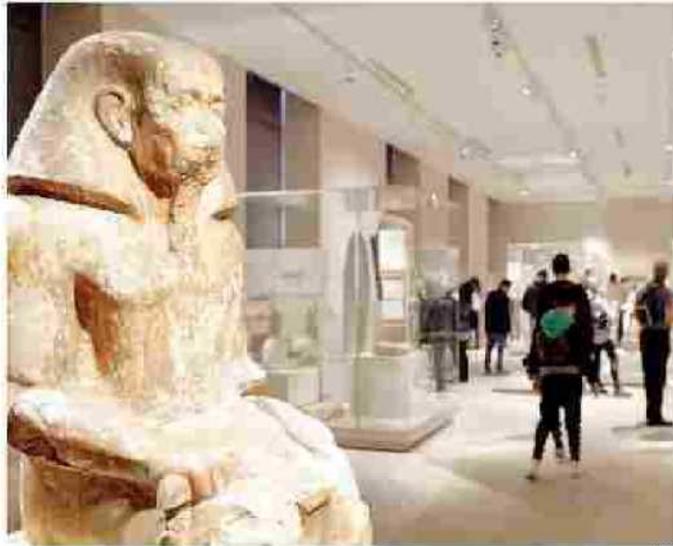
inusuali alcuni splendidi cofani decorati.

Mollino fotografo

Oggi e anche domani sarà pure aperto «CAMERA» il centro italiano per la fotografia dove sono in corso diverse mostre. Fra queste la più attesa è quella sul fotografo Mollino. «In viaggio», raccoglie per la prima volta una selezione di fotografie realizzate dal celebre architetto e designer torinese durante i suoi viaggi intorno al mondo. Stati Uniti, Giappone, India, Grecia, Olanda, Romania, sono alcuni dei luoghi ritratti da Mollino nel corso di una serie di viaggi realizzati per piacere o per lavoro. Sempre meritevole di una visita la mostra «Sulla scena del crimine» che analizza la storia della fotografia forense e mostra un corpus di opere che coprono più di un secolo di storia, dai primi scatti entrati nelle aule di tribunale fino alle foto satellitari usate dalle organizzazioni per i diritti umani per denunciare l'uccisione di civili, come nel caso degli attacchi con i droni.

Notte bianca all'Egizio

Come tappa di avvicinamento al primo anniversario (che cadrà il 1° aprile) oggi e domani il Museo Egizio sarà aperto eccezionalmente dalle 8,30 alle 23. Due notti bianche per arrivare - si pensa - a tagliare l'ambito traguardo del milione di visitatori. Chi vuole tirare tardi e visitare il museo potrà quindi farlo in queste serate. Ma c'è un piatto forte anche per chi ama le visite guidate. Questo appuntamento si tiene invece alle 15,30 e si intitola «Seshen: luce di vita eterna». Durante questo appuntamento il pubblico sarà guidato alla scoperta degli oggetti più significativi custoditi nel Museo, per far luce su questo elemento, che per bellezza è fortemente presente nella vita degli egizi. Raffigurato nei corredi funerari, nell'architettura, e nei semplici prodotti artigianali, il fiore di loto simboleggiava per questa antica civiltà la rinascita, il rinnovamento e la connessione con il sole. L'obiettivo della visita è trasmettere ai visitatori la volontà dell'antico popolo egizio di ricercare anche attraverso i simboli, la vita eterna e la rinascita dopo la morte.



Stasera e domani sera una coppia di notti bianche all'Egizio

ANSA



REPORTERS

Riaperti

Ai Giardini Reali sono arrivate le sdraio: e in questi primi due giorni sono state letteralmente prese d'assalto da torinesi e turisti. Per ora l'ingresso è gratuito ma fra tre mesi si parla già di un mini biglietto da 2 euro e sarà la prima volta a Torino di un giardino a pagamento.